



Corso di formazione

DIRETTORE DEL CORSO

Prof.ssa Adriana Mincione

***CONDUZIONE E MANAGEMENT
DELLA BUONA SCUOLA***

**Seconda
edizione**

Sintesi Regolamento Concorso Ds

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca, decreto 03/08/2017 n° 138, G.U. 20/09/2017

Articolazione del corso-concorso

I corsi-concorso banditi ai sensi del presente regolamento si articolano nelle seguenti fasi:

- a) eventuale **prova pre-selettiva**;
- b) concorso di ammissione al corso di formazione dirigenziale;
- c) corso di formazione dirigenziale e tirocinio;

POSTI MESSI A BANDO

Presso le istituzioni scolastiche statali compresi i CPIA saranno banditi i posti che risulteranno liberi alla data di indizione del concorso e quelli che si libereranno nel corso del triennio in seguito ai pensionamenti.

A tali posti si detrarranno quelli destinati ai partecipanti ai precedenti concorsi, secondo quanto dettato dalla legge n. 107/2015 commi 88-92 e dalla legge n. 128/2013.



REQUISITI D'AMMISSIONE



- personale docente ed educativo **assunto a tempo indeterminato;**
- in possesso di **diploma di laurea magistrale**, specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento, di diploma accademico di II livello o diploma accademico di vecchio ordinamento;
- **anzianità di servizio pari almeno a 5 anni**, compreso il servizio pre ruolo;
- **vale anche il servizio svolto presso le scuole paritarie** in quanto fanno parte a pieno titolo di detto sistema nazionale di istruzione.

Come presentare la domanda di partecipazione

- Tramite il sistema informativo del Miur;
- a pena l'esclusione dalla procedura, in essa si dovranno indicare:
 - A) l'ordine di preferenza tra tutte le Regioni, al solo fine di individuare la sede di svolgimento del corso di formazione e la sede dell'istituzione scolastica in cui svolgere il tirocinio;
 - B) la lingua straniera, a scelta tra **inglese, francese spagnolo o tedesco**, da utilizzare per rispondere alla domanda in lingua appunto che i candidati si ritroveranno tra le cinque a risposta aperta (una solo in lingua straniera e le altre quattro in italiano);
 - c) Altri elementi eventualmente ;



PROVA PRESELETTIVA

- Si svolge se il numero di partecipanti sarà superiore a 3 volte il numero dei posti messi a bando a livello nazionale.
- **Si tratta di una prova nazionale**, dopo la quale saranno ammessi alla prova scritta un numero di candidati pari a 3 volte il numero dei posti disponibili per il corso di formazione dirigenziale.
- La prova, che si svolge grazie al supporto di sistemi informatizzati, **consiste in 100 quesiti a risposta multipla** vertenti sulle stesse tematiche della prova scritta. **Alla prova è attribuito un punteggi massimo di 100 punti.**
- Il punteggio conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale per la graduatoria di merito del concorso di accesso al corso di formazione dirigenziale e tirocinio.

PROVA PRESELETTIVA

- Ai fini dell'ammissione alla prova scritta, alla prova preselettiva è attribuito un **punteggio massimo di 100 punti**, ottenuti **sommando 1 punti per ciascuna risposta esatta, 0 punti per ciascuna risposta non data e sottraendo 0,3 punti** per ciascuna risposta errata.
- Il punteggio così conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso di accesso al corso di formazione dirigenziale e tirocinio.

PROVA SCRITTA



- La prova scritta consisterà in:
 - - **5 domande a risposta aperta**
 - - **2 quesiti in lingua straniera** (a scelta del candidato tra inglese, francese spagnolo o tedesco) ciascun quesito è articolato in 5 domande a risposta chiusa volte a verificare la comprensione di un testo nella lingua prescelta dal candidato.
- **Tutti i quesiti vertono sulle seguenti tematiche:**
 - normativa scolastica; modalità di conduzione di organizzazioni complesse, con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche; organizzazione degli ambienti di apprendimento; organizzazione del lavoro e del personale; valutazione e autovalutazione del personale, degli apprendimenti, dei sistemi e dei processi scolastici; diritto civile e amministrativo; contabilità di Stato; sistemi educativi dei Paesi dell'U.E.

Punteggi prova scritta



- max 16 p.ti per ciascuno dei 5 quesiti a risposta aperta ($16 \times 5 = \text{max } 80 \text{ p.ti}$)
- max 10 p.ti per ciascuno dei 2 quesiti a risposta chiusa della prova lingua straniera ($10 \times 2 = \text{max } 20 \text{ p.ti}$)
- La prova è superato conseguendo un punteggio pari o superiore a 70.
- La modalità di svolgimento sarà disciplinata dal Bando

PROVA ORALE

colloqui

La prova consiste in un colloquio:

- sulle tematiche prima citate che accerta la preparazione professionale del candidato sulle medesime materie d'esame e sulla verifica della capacità di risolvere un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico (punteggio max 82 p.ti)
- sulla conoscenza degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione in uso presso le istituzioni scolastiche (punteggio max 6 p.ti)
- sulla conoscenza della lingua straniera prescelta da parte del candidato al livello B2 del COMMON EUROPEAN FRAMEWORK con lettura e traduzione di un testo scelto dalla Commissione ed una conversazione nella lingua prescelta (punteggio max 12 p.ti)
- La prova si supera conseguendo il punteggio minimo di 70 punti.

La modalità di svolgimento sarà disciplinata dal Bando.

VALUTAZIONE PROVE E TITOLI

Per la valutazione delle prove la commissione dispone di:

- 100 punti per la prova scritta;
- 100 punti per la prova orale;
- 30 punti per la valutazione dei titoli (per i titoli vedi tabella A allegata al regolamento).

Nell'ambito della prova scritta:

- alla domanda in lingua è attribuito un punteggio massimo di 16 punti;
- alle 4 domande in italiano 21 punti massimo ciascuna;

Nell'ambito della prova orale:

- al colloquio è attribuito un punteggio massimo di 82 punti;
- alla conoscenza dell'informatica 6 punti;
- alla conoscenza della lingua straniera 12 punti.

I candidati che superano le prove scritta ed orale sono inseriti nella graduatoria generale di merito per l'accesso al corso di formazione dirigenziale col punteggio dato dalla somma dei punteggi dello scritto e dell'orale

CORSO DI FORMAZIONE DIRIGENZIALE

Il Corso di formazione può essere organizzato a livello regionale e si articola in:

- 2 mesi di formazione generale (durata: 240 h minimo di frequenza 180 h)
- 4 mesi di tirocinio integrati da momenti di formazione erogabili anche a distanza
- 1 colloquio finale

Si compone di 4 moduli formativi e viene valutato dall'apposita Commissione diversa da quella giudicatrice del concorso.

I candidati, che abbiano frequentato il corso di formazione con profitto, sono ammessi al tirocinio di 4 mesi, svolto presso Istituzioni scolastiche individuate dall'USR.

Tirocinio Tirocinio Tirocinio

- Al tirocinante è affiancato come tutor il dirigente scolastico della scuola dove si svolge il tirocinio.
- Terminato il tirocinio, i candidati sono ammessi allo svolgimento di una prova scritta e di un colloquio orale
- La prova scritta consiste in un elaborato di carattere teorico-pratico, sulle materie oggetto dei moduli formativi ed è valutata in centesimi dalla Commissione. Superano la prova coloro che conseguono una votazione almeno pari a 70 centesimi.
- Il colloquio finale consiste in 5 domande di cui 4 domande sui 4 moduli formativi + 1 domanda di carattere tecnico pratico sulla attività di tirocinio (ogni domanda max 20 p.ti - $10 \times 5 = 100$ p.ti)

Tale graduatoria è a carattere nazionale ed è formulata in base al punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato.

GRADUATORIA GENERALE DI MERITO



La graduatoria generale di merito del corso concorso è:

- nazionale
- formulata sulla base di del punteggio conseguito da ciascun candidato



Vincitori



- Sono dichiarati vincitori, per un numero di posti pari a quelli banditi, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito del corso di formazione dirigenziale e tirocinio.
- Il ruolo regionale, in cui i vincitori sono assunti, è determinato dall'ordine di graduatoria e dalle preferenze espresse dagli stessi all'atto dello scorrimento della graduatoria.

Programma del corso

Modulo a)

Normativa riferita al **sistema educativo di istruzione e di formazione** e agli **ordinamenti degli studi in Italia** con particolare attenzione ai processi di riforma in atto.



- La trasformazione in atto del sistema di istruzione
- La scuola nella legge 107 del 2015
- Il potenziamento dell'offerta formativa
- La costruzione del curriculum e la personalizzazione degli apprendimenti
- L'alternanza scuola-lavoro
- La formazione e le reti
- Il sistema delle deleghe previsto dalla L. 107

Modulo a)

Normativa riferita al **sistema educativo di istruzione e di formazione** e agli **ordinamenti degli studi in Italia** con particolare attenzione ai processi di riforma in atto.



- L'ordinamento scolastico italiano
- Le trasformazioni storiche
- L'attuale assetto ordinamentale della scuola: infanzia, primo ciclo.
- Indicazioni nazionali a confronto

Modulo a)

Normativa riferita al **sistema educativo di istruzione e di formazione** e agli **ordinamenti degli studi in Italia** con particolare attenzione ai processi di riforma in atto.



- L'assetto ordinamentale della scuola secondaria (secondo ciclo)
- Indicazioni nazionali e Linee guida
- Gli ITS
- L'obbligo di istruzione
- L'istruzione degli adulti: CPIA

Modulo i)
Sistemi educativi dei **Paesi dell'Unione Europea**



- Il sistema scolastico italiano e l'Europa
- I principali documenti europei
- Confronto tra i sistemi formativi europei
- I programmi comunitari Erasmus, FSE, FESR

Modulo c)

Processi di **programmazione, gestione e valutazione** delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, all'elaborazione del **Rapporto di Autovalutazione** e del **Piano di Miglioramento**, nel quadro dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e in rapporto alle esigenze formative del territorio



- Autonomia e programmazione dell'offerta formativa
- Dal POF al PTOF
- Il PTOF e il territorio
- Competenze dirigenziali nella progettazione del curriculum
- Il ciclo di miglioramento: dal Rav al Piano di miglioramento

Modulo c)

Processi di **programmazione, gestione e valutazione** delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, all'elaborazione del **Rapporto di Autovalutazione** e del **Piano di Miglioramento**, nel quadro dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e in rapporto alle esigenze formative del territorio



- Il funzionamento della scuola: compiti e funzioni
- Le figure di sistema
- Il DS e gli organi collegiali

Modulo d)

Organizzazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'innovazione digitale e ai processi di innovazione nella didattica



- Il Piano Nazionale Scuola Digitale del 2015
- Gli ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica
- Le metodologie didattiche innovative
- Il coding e il pensiero computazionale
- Rischi e prevenzione nell'uso della rete: il cyber bullismo
- Privacy e diritti d'immagine a scuola

Modulo d)

Organizzazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'innovazione digitale e ai processi di innovazione nella didattica



- La scuola dell'inclusione
- Disabilità
- Alunni stranieri e alunni adottati
- Alunni DSA
- Alunni BES

Modulo b)

Modalità di conduzione delle **organizzazioni complesse** con particolare riferimento alla realtà delle istituzioni scolastiche ed educative statali



- Gli elementi di un'organizzazione complessa: struttura, personale, obiettivi, tecnologie, ambiente, strategie
- Le tipologie organizzative: modelli, configurazioni, metafore
- Le parole dell'organizzazione: processo, prodotto, servizio, efficienza, efficacia, qualità.
- La learning organization
- Le organizzazioni pubbliche: caratteristiche strutturali e culturali
- La scuola come organizzazione: generalità e peculiarità
- Il ruolo del dirigente scolastico leader educativo e responsabile dell'organizzazione
- La gestione della comunicazione interna ed esterna

Modulo b)
Modalità di conduzione delle **organizzazioni complesse** con particolare riferimento alla realtà delle istituzioni scolastiche ed educative statali



- Lo stato giuridico del personale docente ed ATA
- Ferie, permessi e assenze
- L'anno di prova
- Profili e competenze del personale
- I rapporti con il DSGA
- L'assegnazione degli incarichi
- La gestione dell'organico dell'autonomia
- I procedimenti disciplinari
- I rapporti con i lavoratori
- La contrattazione di Istituto
- La sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e sgg.)

Modulo f)

Valutazione e autovalutazione del personale, degli apprendimenti e dei sistemi e dei processi scolastici

- La valutazione degli alunni
- Gli esami di stato
- Le prove Invalsi
- La valutazione del comportamento e le sanzioni disciplinari
- L'orientamento formativo
- I rapporti con le famiglie
- L'autovalutazione di Istituto
- Dal questionario scuola al RAV: aree, indicatori, priorità
- La valutazione dei docenti e il sistema di premialità
- La valutazione del D.S.



Modulo G)

Elementi di **diritto civile e amministrativo**, con particolare riferimento alle **obbligazioni giuridiche della scuola** e alle **responsabilità** tipiche del dirigente scolastico, nonché di diritto penale con particolare riferimento ai **delitti contro la pubblica amministrazione** e in danno dei minori



- Le fonti del diritto
- La costituzione italiana e l'ordinamento amministrativo dello Stato
- Ruolo degli Enti locali in riferimento all'autonomia scolastica. La governance delle istituzioni scolastiche. (T.U. Tit. 1, Capo 1)
- Le istituzioni comunitarie
- La funzione amministrativa
- Il procedimento amministrativo
- L'atto amministrativo, elementi costitutivi, requisiti e invalidità
- La responsabilità civile del D.S. e dei pubblici dipendenti
- La trasparenza amministrativa e l'accesso civico
- La tutela della privacy e la comunicazione
- Il sito internet
- L'amministrazione digitale
- Le responsabilità penali del D.S. e dei pubblici dipendenti

Modulo H)

Contabilità di Stato, con particolare riferimento alla programmazione e gestione finanziaria presso le istituzioni scolastiche ed educative statali e relative aziende speciali

- La contabilità di stato: principi generali
- Il D.I. 44/01
- Il programma annuale
- Il conto consuntivo
- L'attività negoziale del Dirigente scolastico
- Contratti, procedure di acquisti e codice dei contratti
- La conservazione dei beni e l'inventario
- La responsabilità contabile e patrimoniale del D.S.
- Il ruolo dell'Anac e il Piano triennale anticorruzione



*"Mi pare che oramai basti quel ch'io ho detto; ma tu se desideri ancora altra cosa, la quale credi che io abbia tralasciato, **domanda**". (Platone, Fedro)*



Buon lavoro